

Lega: «Arroganti, chiedevamo di aspettare la bretella di P. Ottavi»

# La mozione popolare non passa

«NESSUNA discriminazione verso i cittadini, in tema di mozioni popolari. Solo il rispetto delle regole e la sensibilità verso l'opinione pubblica». Lo ha detto ieri il presidente del Consiglio Comunale **Emanuela Caselli** in merito alle dichiarazioni diffuse dal consigliere Matteo Olivieri. «Mi preme e corre l'obbligo precisare che la mozione di iniziativa popolare sulla rotatoria di via Gorizia, discussa ieri in Consiglio comunale, è stata ammessa all'ordine del giorno, con voto unanime di tutti i presenti alla Commissione dei capigruppo della scorsa settimana. In questo, i membri della Commissione



Sala del Tricolore

ne e la sottoscritta che la presiede, come anche il rappresentante della Giunta che ha partecipato all'incontro, hanno dimostrato sensibilità e piena attenzione alle istanze dei cittadini promotori della petizione. Si è deciso di discutere la mozione in tempi stretti, considerato l'interesse che l'argomento ha suscitato nell'opinione pubblica e visto il calendario dei lavori, che proponeva uno spazio adeguato alla discussione nella giornata. Si è dato modo così ai cittadini e all'Amministrazione di esprimersi compiutamente sul tema in sede di Consiglio comunale. Nel frattempo ieri è approdata la mozione di iniziativa popolare contro il progetto.

Questo l'esito delle votazioni: la mozione è stata bocciata, l'unico voto a favore è stato quello di Ernesto D'Andrea. Questo il commento di **Giacomo Giovannini** capogruppo Lega Nord: «Giunta arrogante, suggerivamo di aspettare la realizzazione della bretella del Parco Ottavi prima di mettere mano al progetto. Il fatto che abbiano votato contro certifica che la bretella non risolve i problemi e che nessuno ha certezza dell'efficacia dell'intervento». Deluso il comitato che chiedeva soltanto una maggiore condivisione. «L'errore più grave del Comune - ha concluso Giovannini - è stato quello di inquadrare l'intervento all'interno del Pura, che non corrisponde alla promessa di meno auto, ma nemmeno di meno inquinamento perché non c'è nemmeno uno studio sull'impatto ambientale del nuovo intervento».

## I grillini con il comitato

«Il NUOVO sistema di viabilità delle rotatorie dell'Acquedotto funzionerà nel breve periodo per fluidificare il traffico, ma nel medio periodo richiamerà altre auto dal Parco Ottavi e da tutte le zone della città, vanificando gli sforzi economici». Lo dice il consigliere della lista civica 5 stelle **Matteo Olivieri** in una nota. Nel testo si specifica che «ciò comporterà che gli sforzi economici sostenuti per realizzare le nuove rotatorie, 650.000 euro verranno vanificati presto. Ribadiamo che si stanno realizzando altri interventi e che bisogna attenderne i risultati:

1 - la variante Via Teggi - via F.lli Bandiera (bretella di Parco Ottavi+prolungamento) capace di convogliare il traffico da Cavriago diretto a Nord

2 - La vera soluzione sarà invece quella di andare ad incidere sensibilmente sul traffico proveniente da Cavriago-Code-mondo, e diretto verso il centro storico, attraverso una linea di metropolitana di superficie che, correndo sul primo binario della rete ferroviaria della Stazione Centrale, vada a Scandiano a est e a Cavriago ad Ovest.

In pochi minuti sarà così possibile dare a tutti i cittadini di Cavriago diretti in centro storico un veloce ed efficiente collegamento. Riteniamo quindi che le istanze del Comitato che presenterà oggi la petizione popolare debbano essere accolte per ridiscutere il progetto, e presentiamo un nostro Ordine del Giorno per spiegare le ragioni della scelta».